GruppoAbele
BIBLIOTECA

N E W S L E T T E R

A. 11, n. 7, luglio-dicembre 2017

N E W S

■ Nel prossimo periodo natalizio, **dal 23.12.2017 al 7.01.2018**, la Biblioteca del Gruppo Abele sarà **chiusa** al pubblico. Il servizio riprenderà **martedì 9 gennaio 2018** con l'orario abituale. Nello stesso periodo sono sospesi i servizi di prestito interbibliotecario e *document delivery*.

Save the dates!

■ **Martedì 23 gennaio 2018**, alle 20,45, incontro con Serge Latouche sul tema "La decrescita come matrice di transizione"
Torino – Fabbrica delle "e" del Gruppo Abele, corso Trapani 91/B
Per informazioni e iscrizioni: scenaridifuturo.wixsite.com/scenari
mail: scenaridifuturo@gmail.com

SCENARI DI FUTURO
Come attivarsi per transitare attraverso la crisi

■ **Dal 23 al 25/02/2018 - Raccontare, una scuola di narrazione educativa: i metodi**
Avigliana (To) – Certosa1515, via Sacra di San Michele 51
dal 23/02/2018 - 25/02/2018
Per informazioni: tel: 011 3841083
mail: raccontare@gruppoabele.org
www.gruppoabele.org/event/una-scuola-di-narrazione-educativa-i-metodi/

Sommario

News	**1**
Alcune novità in Biblioteca *(segue a pag. 3-4-5)*	**2**
Spogli da periodici *(segue a pag. 7-8)*	**6**
Novità nella sezione Mafie	**9**
Regali di Natale? Vieni a Binaria!	**10**

Vuoi iscriverti a questa Newsletter?
Invia una email all'indirizzo biblioteca@gruppoabele.org con oggetto **Iscrivimi**

La Biblioteca
del Gruppo Abele
augura a tutti
Buone Feste!

Alcune novità in Biblioteca *(segue)*

TOSSICODIPENDENZA

■ A cura di Pietro Fausto D'Egidio, Alfio Lucchini. **Il buon uso dei farmaci oppioidi**, Franco Angeli, 2017

I farmaci oppioidi sono i presidi più significativi a disposizione dei clinici nei Servizi delle Dipendenze per curare le persone con dipendenza da eroina e oppiacei in genere. La conoscenza dei meccanismi d'azione di questi farmaci è fondamentale, così come il loro uso ai dosaggi appropriati e l'attenzione a un'attiva relazione terapeutica. I fenomeni del "misuso" - l'uso del farmaco per una via di somministrazione diversa dalla prescrizione medica - e della "diversione" - la cessione o vendita del farmaco - sono ampiamente affrontati dalla comunità scientifica. In questo volume sono raccolti i contributi presentati per l'XI premio nazionale FeDerSerD da professionisti del sistema d'intervento italiano sul tema della sicurezza d'uso, in particolare per i farmaci agonisti. Si tratta di diciotto lavori scientifici di oltre cento professionisti che testimoniano l'alto livello d'intervento e l'attenzione nel rapporto con il paziente che i Servizi offrono in Italia. Il volume coniuga le evidenze scientifiche con la ricerca applicata e la pratica clinica, nell'ottica di migliorare metodi e qualità del percorso con il paziente.

Collocazione Biblioteca: 17912

■ A cura di Grazia Zuffa e Susanna Ronconi, **Droghe e autoregolazione. Note per consumatori e operatori**, Ediesse, 2017

Il libro è centrato sull'autoregolazione dell'uso di droghe e sugli interventi per la riduzione del danno (RdD). Viene presentata una ricerca teorica sull'argomento e uno studio sull'evoluzione nell'assistenza ai tossicodipendenti nel corso del tempo. Il libro è rivolto sia agli operatori che ai consumatori per orientarsi nei programmi attuali, negli orientamenti politici, nelle informazioni fornite dai sistemi di comunicazione informatica al fine di offrire una panoramica attuale sul consumo di sostanze esogene per ottenere una rete assistenziale adeguata alle nuove necessità.

Collocazione Biblioteca: 17894

■ Paolo Nencini, **La minaccia stupefacente. Storia politica della droga in Italia**, Il Mulino, 2017

Paese non produttore, l'Italia rimase al riparo dalla diffusione della droga fino alla Grande Guerra, quando la cocaina si infiltrò nei locali alla moda delle grandi città. Ciò non le impedì tuttavia di partecipare al processo diplomatico che pose le basi del controllo internazionale sul traffico degli stupefacenti, non solo per accrescere il proprio prestigio internazionale, ma anche per la posizione geografica, che la esponeva al transito tra le zone di produzione e i mercati europei e nordamericani, traffico al quale già allora partecipava attivamente la malavita italoamericana. Iniziò così una scalata di provvedimenti repressivi che continuò nel secondo dopoguerra, non riuscendo tuttavia a impedire che il traffico di stupefacenti raggiungesse livelli di efficienza sempre maggiori. Attingendo a fonti d'archivio politico diplomatiche e alla letteratura sanitaria, il libro ricostruisce per la prima volta le vicende della droga in Italia tra la fine dell'Ottocento – quando era già ben radicato l'uso voluttuario di oppio, morfina e cocaina al di là delle Alpi – e il 1970, quando esplose la grande epidemia di abuso di eroina.

Collocazione Biblioteca: 17869

POVERTA'

■ Fabio Balocco, **Poveri. Voci dell'indigenza. L'esempio di Torino**, Neos, 2017

Il testo, sotto forma di inchiesta, raccoglie le voci di coloro che vivono quotidianamente la povertà sulla loro pelle e di chi, religioso o laico, viene a contatto con questa realtà e lavora con chi la subisce. L'autore ci conduce quindi nel mondo sommerso dei "poveri": dalla povertà dei migranti, alla nuova povertà degli italiani; da chi dorme sulla panchina del tram, all'imprenditrice che occupa un capannone; da chi è sbarcato dal gommone a chi guadagna saltuariamente dieci euro al giorno in nero. Ne emerge un quadro diversificato e malinconico, che ha come sfondo la Torino di oggi, metafora di qualunque altra grande città italiana, a cavallo fra l'omologazione globalizzata e la peculiarità della sua storia: una città con un passato industriale e un presente ancora da definire, con un alto tasso di indigenza e una forbice sempre più ampia fra chi ha molto e chi non ha nulla, fra ricchezza e miseria; una città però che conserva, anche in virtù delle sue tradizioni, un alto tasso di accoglienza verso chi è meno fortunato. L'autore è avvocato.

Collocazione Biblioteca: 17909

Alcune novità in Biblioteca *(segue)*

LAVORO SOCIALE

■ A cura di Leopoldo Grosso e Angela La Gioia, **Preparati all'incertezza. Fare formazione in ambito sociale**, Edizioni Gruppo Abele, 2017

Questo libro nasce dall'esperienza dell'Università della Strada del Gruppo Abele, nata nel 1978 e consolidatasi in decenni particolarmente impegnativi per quanto riguarda il settore della formazione. L'esperienza ha dimostrato che il contatto con la strada può insegnare molto e rispondere in modo non convenzionale ai bisogni di formazione degli operatori sociali. Cardine della cultura della formazione è così diventato il confronto tra operatori e protagonisti della realtà sociale, con particolare attenzione alle difficoltà di chi vi opera. Il lavoro sociale diventa così risorsa preziosa per la convivenza democratica, contro i rischi di imbarbarimento della vita sociale.

Collocazione Biblioteca: 17904

■ Fabio Folgheraiter ; a cura di Annalisa Pasini e Maria Luisa Raineri, **Scritti scelti. Teoria e metodologia di Social work**, Erickson, 2016

Il volume propone un'antologia di scritti scelti di Fabio Folgheraiter, professore di Metodologia del lavoro sociale, coordinatore delle facoltà che preparano gli assistenti sociali a Milano e cofondatore del Centro Studi Erickson, di cui dirige la rivista "Lavoro sociale". I testi contenuti nel libro vertono sul metodo relazionale di rete, osservato nelle sue diverse dimensioni: applicazione del metodo, riflessioni di politica sociale, analisi teoriche e indicazioni metodologiche per le professioni sociali. In questi scritti l'autore invita chi opera nelle professioni d'aiuto a pensare diversamente il mondo dei servizi alla persona: un settore colpito dalla crisi, ma che può rinnovarsi grazie alla forza delle idee e delle azioni quotidiane. Nella metodologia relazionale il centro dell'azione infatti non è più il professionista esperto e neppure il destinatario, l'aiuto si colloca nel mezzo, proprio nella relazione finalizzata al bene tra operatori e utenti, familiari, cittadini.

Collocazione Biblioteca: 17881

SERVIZI SOCIALI E SANITARI

■ Michele Pezzagno e Anna Richiedei, **La conoscenza dei servizi socio-assistenziali e sanitari per una rinnovata attenzione al welfare urbano. Metodiche di censimento**, Maggioli, 2017

I servizi alla persona sono certamente tra i più colpiti dalla situazione economica, in quanto punto di riferimento della popolazione sempre più debole e fragile e poiché su di essi è più facile effettuare dei tagli. Da tale questione nasce il progetto "La Domanda e l'Offerta di servizi Socio-Assistenziali e Sanitari per il Benessere degli Individui e delle Famiglie di Brescia", attivato da un gruppo interdisciplinare dell'Università degli Studi di Brescia, il quale si pone come obiettivo l'analisi della domanda di servizi socio-assistenziali e sanitari e della qualità e accessibilità dell'offerta di tali servizi. Il libro riassume questa seconda parte del progetto, quella più legata a questioni urbanistiche relative all'offerta dei servizi, in particolare esso ha portato alla definizione di una prima metodologia per censire i servizi esistenti, al fine di intervenire sulle criticità, sulle carenze e sull'eventuale ricollocazione dei servizi stessi.

Collocazione Biblioteca: 17899

■ Milena Diomede Canevini, Elisabetta Neve, **Etica e deontologia del servizio sociale**, Carocci Faber, 2017

Il libro, attingendo dalla letteratura internazionale, fornisce dati storici e filosofici anche in relazione all'identità professionale dell'assistente sociale. Si forniscono informazioni riguardo diversi codici deontologici di vari paesi del mondo, anche andando oltre l'Italia e l'Europa. In particolare ci si concentra su alcune problematiche quali il segreto professionale, la formazione anche a livello universitario, il consenso informato, le funzioni e le finalità dei codici, il livello normativo istituzionale, la dimensione tecnico professionale.

Collocazione Biblioteca: 17896

■ Laura Bini, Gloria Pieroni, Susanna Rollino, **La supervisione nel servizio sociale**, Carocci Faber, 2017

Il libro affronta il problema della supervisione per gli assistenti sociali. Dopo una introduzione teorica sulla supervisione, sulla figura del supervisore, sulle caratteristiche del gruppo, viene presentata l'attuazione di un progetto che da quel modello teorico prende le mosse, "Supervisione" del Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria della Toscana. Ci si concentra sulle emozioni che emergono: solitudine, rabbia, pietà, curiosità, senso di impotenza, ansia, paura, incredulità, empatia, distacco, considerando anche alcuni aspetti clinici che si possono prospettare nel rapporto con l'utenza quali la pericolosità sociale e la violenza, oltre alla conoscenza della psicopatologia.

Collocazione Biblioteca: 17895

Alcune novità in Biblioteca *(segue)*

ANZIANI

■ Beatrice Longoni, Maria Raffaella Rossin, Antonio Andrea Sarassi, **Alcol e anziani. Perché e come prendersi cura**, Erickson, 2016

L'allungamento della vita e la solitudine spesso presente in età anziana rendono necessario dedicare un'attenzione consapevole e competente al tema del consumo e dell'abuso di alcol in tarda età. L'abitudine moderata al bere interessa una fascia importante della popolazione anziana, spesso inconsapevole dei rischi di un'assunzione contenuta, ma quotidiana e protratta nel tempo. Ugualmente sottovalutato è il ricorso all'alcol per lenire la propria sofferenza da parte di chi non riesce ad affrontare adeguatamente le difficoltà e le criticità tipiche dell'invecchiare: l'alcolismo tardivo è molto diffuso e rappresenta un'emergenza ignorata; tuttavia, anche in questi casi il trattamento ha grandi possibilità di successo. Chi invece, ormai anziano, ha iniziato la propria carriera alcolica fin da giovane o da adulto, pone ai servizi alcologici, ai gruppi di auto-aiuto e ai medici di famiglia le specificità di problematiche che, per essere affrontate, necessitano di strumenti diversi da quelli utilizzati con gli alcolisti non anziani. Il volume affronta questi temi con un taglio psico-socio-sanitario integrato. Scritto da un medico, una psicologa psicoterapeuta e un'assistente sociale specialista, il testo, rivolto agli operatori, propone nozioni teoriche, dati epidemiologici e statistici, riferimenti normativi, spunti di riflessione, strategie operative, strumenti, testimonianze, consigli pratici di comportamento, siti web e recapiti telefonici utili.

Collocazione Biblioteca: 17883

■ Mauro Croce, Fabrizio Arrigoni, **Gratta e perdi. Anziani, fragilità e gioco d'azzardo**, Maggioli, 2017

L'"industria" del gioco d'azzardo si regge interamente su una particolare domanda di consumo: un consumo di illusioni, emozioni, eccitazioni e tensione. Gli over 65 hanno acquisito un rilievo sempre maggiore, soprattutto sotto il profilo economico. Le loro illusioni da alimentare, il loro bagaglio emotivo da risvegliare e la loro eccitazione da sostenere costituiscono un'area di mercato (e di prelievo) appetibile e non trascurabile. Il testo, analiticamente molto preciso, mette in evidenza i molteplici aspetti che intrecciano l'azzardo con la terza e quarta età, sgombrando il campo da numerosi equivoci e cliché fuorvianti; ha il coraggio di una denuncia e allo stesso tempo compie lo sforzo di delineare prospettive di prevenzione.

Collocazione Biblioteca: 17891

FAMIGLIE

■ Chiara Saraceno, **L'equivoco della famiglia**, Laterza, 2017

L'autrice, sociologa studiosa della famiglia e delle sue trasformazioni, fa oggetto di questo libro i dati per scontati, le ambiguità, gli equivoci, ma anche i conflitti e i tentativi di riformulazione di cui sono intessuti il discorso pubblico sulla famiglia, le decisioni che si prendono o non si prendono nelle politiche sociali, nella legislazione civile e negli ambiti giudiziari. In questi anni i modi di fare e intendere la famiglia sono stati oggetto di cambiamenti, anche radicali. L'invecchiamento delle parentele ha trasformato i rapporti tra le generazioni. Separazioni e divorzi hanno modificato i confini delle famiglie. Le tecniche di riproduzione assistita hanno portato nuovi modi di diventare genitori. L'occupazione femminile ha fatto emergere l'importanza del lavoro non pagato delle donne. Le coppie dello stesso sesso hanno chiesto e ottenuto riconoscimento. A fronte di questi cambiamenti le reazioni sono spesso di paura, di nostalgia del passato, quando non di condanna.

Collocazione Biblioteca: 17865

■ Elena Canzi, **Omogenitorialità, filiazione e dintorni. Un'analisi critica delle ricerche**, Vita e Pensiero, 2017

Il libro documenta le ricerche psicosociali più significative condotte sul tema dell'omogenitorialità dagli anni '90 fino ad oggi, di approccio sia quantitativo sia qualitativo. La prima parte del volume è dedicata agli studi sulle coppie omosessuali, con un'attenzione particolare ai processi di scelta del percorso genitoriale e alle dinamiche relazionali in gioco nella transizione. La seconda parte presenta i risultati delle ricerche circa gli esiti di sviluppo dei figli di coppie omosessuali, soffermandosi non solo sui costrutti tradizionali di benessere come l'adattamento comportamentale, ma anche sugli aspetti identitari quali le domande di senso circa le proprie origini. Una terza parte è dedicata alle coppie adottive omosessuali: vengono messi a tema gli elementi di differenza che rendono l'adozione un percorso con sfide specifiche e l'adozione da parte di coppie omosessuali un percorso ancor più complesso. Infine, a titolo esemplificativo, vengono riportate alcune schedature analitiche degli studi più emblematici sui temi affrontati.

Collocazione Biblioteca: 17873

■ Ondina Greco, Ivana Comelli, **Fratelli in affido: una famiglia o più famiglie?**, Vita e Pensiero, 2017

Le autrici, psicologhe e psicoterapeute, presentano una ricerca qualitativa sull'affido congiunto e

Alcune novità in Biblioteca

disgiunto di fratelli, con l'intento di evidenziare le peculiarità di ciascuna tipologia e di individuarne punti di forza e di rischio. L'apparato di ricerca utilizzato è multi metodo e multi strumento e fornisce spunti di riflessione utilizzabili non solo dal punto di vista scientifico, ma anche in un'ottica operativa. Il testo è diretto agli operatori psicosociali e giuridici nel campo dell'affidamento familiare e agli studenti.

Collocazione Biblioteca: 17874

IMMIGRAZIONE

■ Eduardo Barberis, Paolo Boccagni, **Il lavoro sociale con le persone immigrate. Strumenti per la formazione e la pratica interculturale nei servizi**, Maggioli, 2017

Lavorare con utenti stranieri, o con famiglie di stranieri, è un'esperienza sempre più frequente tra gli assistenti sociali e gli operatori sociali, anche in Italia, eppure la centralità della protezione sociale per persone vulnerabili o a rischio di marginalità sociale, come molti immigrati, si accompagna alla marginale attenzione verso la diversità etno-culturale nei percorsi formativi e nel dibattito interno alla professione. Questo libro è una guida mirata ad accompagnare gli studenti di Servizio sociale dentro la diversità culturale con cui si confronteranno nelle loro traiettorie professionali. L'obiettivo è contribuire a potenziare le conoscenze, le competenze e soprattutto la riflessività nel lavoro sociale con popolazioni diverse da quelle autoctone. Gli autori sono docenti universitari.

Collocazione Biblioteca: 17890

■ Andrea Davolo, Tiziana Mancini, **L'intervento psicologico con i migranti. Una prospettiva sistemico-dialogica**, Il Mulino, 2017

Oltre ad aspetti di natura politica, sociale e istituzionale, il fenomeno della migrazione presenta importanti dimensioni psicologiche. Non si tratta soltanto di gestire conseguenze psicologiche traumatiche derivanti dalle guerre da cui si fugge e dalle dolorose peripezie attraversate nel migrare. Molte difficoltà sono legate alle culture di provenienza e ai diversi modi di interpretare la realtà. Il testo, scritto da due psicoterapeuti, è un utile strumento operativo per affrontare, attraverso un approccio sistemico-dialogico, alcune delle sfide che l'intervento psicologico con i migranti pone ai nostri attuali sistemi di cura.

Collocazione Biblioteca: 17897

CYBERBULLISMO

■ A cura di Silvio Bolognini, **Cyberbullismo**, Giuffrè, 2017

Il volume contiene gli Atti del Convegno svoltosi a Novedrate (Como) il 4 dicembre 2015, organizzato dal CE.DI.S. Il fenomeno del cyberbullismo viene affrontato nei suoi aspetti psico-pedagogici e socio-giuridici. Nei diversi contributi si considera il ruolo delle famiglie e della scuola nell'educazione e nella prevenzione, si delinea un profilo psicologico del cybercriminale. Viene inoltre evidenziata l'importanza di interventi curriculari che utilizzino le tecniche della drammatizzazione per migliorare le capacità empatiche dei ragazzi al fine di evitarne gli atti aggressivi sempre più frequenti.

Collocazione Biblioteca: 17895

DISTURBI ALIMENTARI

■ Paolo Cattorini, **Mangiare solo pensieri. Etica dell'anoressia**, EDB, 2016

Il volume, scritto da esperti di filosofia, bioetica e psicoanalisi, delinea l'organizzazione valoriale che ruota attorno alla paura di aumentare di peso. L'anoressia pone una questione etica, nella misura in cui espone il soggetto a dilemmi fra pulsioni di crescita e desiderio di perfezione, tra difesa della vita e ricerca d'emancipazione, tra il bisogno di relazioni e un'autonomia narcisistica. Il rifiuto del cibo esprime l'incerta reazione adolescenziale alle sorprendenti esperienze della pubertà, in cui emergono possibilità promettenti e sviluppi minacciosi. Imbrigliato in una situazione-limite e assediato da rischiosi conflitti di senso, chi soffre di disturbi alimentari elabora una propria visione del mondo e insegue un ideale normativo, giustifica le proprie valutazioni morali e difende una certa immagine di bene e di salute. Attraverso e nonostante i sintomi, il soggetto tenta, in forme pericolose e aggressive, di prendersi cura di una sofferenza profonda e di comunicare, attraverso la dolente verità del corpo emaciato, una nuova figura di bellezza. Completa il volume una filmografia delle opere citate nel testo.

Collocazione Biblioteca: 17853

Spogli da periodici *(segue)*

ADOLESCENZA

■ Mauro Carta, Diego Mantello, **Adolescenti e disagio psicosociale. Una ricerca-azione nel Comune di Roma**, in *Psicobiettivo*, n. 2 (mag.-ago. 2017), pp.87-104

L'articolo riferisce di una ricerca condotta su alcuni adolescenti con problematiche psicosociali quali comportamenti a rischio, insofferenza alle regole, abbandono scolastico, difficoltà nello sviluppo psico-affettivo. Sono stati utilizzati questionari di auto-somministrazione sia per gli adolescenti sia per i loro genitori, comparando qualitativamente i dati ed esponendo la narrazione dei casi clinici. E' stata osservata una sostanziale concordanza nei dati ottenuti che si presentano utili per l'attività degli operatori.

■ Giuseppe Sacchetto ... [et al.], **Adolescenti e media digitali. Un'indagine conoscitiva**, in *Dal fare al dire*, n. 2 (2017), pp. 21-29

L'articolo descrive una ricerca-azione condotta in provincia di Cuneo allo scopo di rilevare le percezioni e le rappresentazioni che gli adolescenti hanno del loro rapporto con le nuove tecnologie. La ricerca è stata condotta dal Centro di Documentazione Steadycam del Dipartimento Dipendenze dell'ASL CN2 su 740 allievi delle Scuole superiori di Alba e Bra. Vengono esaminati i fenomeni di dipendenza vera e propria, la tendenza all'evasione dalla realtà, l'evasione compensatoria, l'impatto sulla vita reale, la ricerca di nuove emozioni.

■ Anna Zenarolla, **Conformismo, inconsapevolezza e desiderio di denaro in adolescenza: riflessioni a partire dai risultati di una ricerca partecipata sul rapporto tra adolescenti e gioco d'azzardo**, in Studi di Sociologia, n. 3 (lug.-set. 2017), pp. 281-296

Nell'articolo viene descritta una ricerca condotta su 1936 ragazzi di età compresa fra 14 e 19 anni nella provincia di Udine riguardo il gioco d'azzardo, anche su internet. Sono stati osservati I fenomeni segueni: comportamenti problematici e patologici, persistenza nel tempo, attività solitaria che limita la socializzazione, concezione distorta di norme e divieti, presenza di comportamenti passivi, percezione distorta del denaro e facili illusioni di successo, chiusura delle prospettive rivolte al futuro. Anna Zenarolla lavora all'Università di Padova.

■ Giusy Manca**, Il "corpo narrante" degli adolescenti: modalità di auto-rappresentazione per affrontare il proprio debutto sociale**, in *Orientamenti pedagogici*, n. 3 (lug.-set. 2017), pp. 635-652

Gli adolescenti trascorrono molto del loro tempo a curare il proprio corpo, non solo per abbellirlo e per conformarlo ai trend della moda, ma soprattutto per raccontare attraverso il corpo una possibile rappresentazione di se stessi. Mentre costruiscono la loro nuova identità, avviano svariate sperimentazioni per produrre un'immagine di sé capace di narrare tutto il sé e per favorire il debutto sociale. Il proprio corpo è dunque considerato come una "lavagna" su cui scrivere di sé per leggersi ed essere letti. Il corpo diviene narrante, ma non sempre la sua lettura è immediata perchè i suoi messaggi sono molto simbolizzati. comprendere il valore comunicativo delle varie manipolazioni del corpo da parte degli adolescenti più importante per ogni educatore, per andare oltre le apparenze e decodificarli correttamente.

CORRUZIONE

■ Paolo Mancini, Rita Marchetti e Roberto Mincigrucci, **La copertura giornalistica della corruzione. Drammatizzazione polarizzata, giudiziarizzazione e assenza di indignazione condivisa**, in Polis, n. 2 (ago. 2017), pp. 207-238

Nell'articolo proposto vengono riportati i risultati di una ricerca su diversi paesi in cui viene presa in esame la correlazione tra il livello della libertà di stampa e la diffusione della corruzione. Emerge chiaramente come una maggiore libertà di stampa influisca positivamente sulla lotta alla corruzione, mentre questa tende a diffondersi dove esistono argini legislativi, ma anche informali, alla libertà di parola. Una parte dell'articolo è dedicata a un approfondimento sul caso italiano.

FAMIGLIA

■ Erica Aloè e Marcella Corsi, Alessandra Fasano, **Che cos'è la famiglia?**, in *RPS : La rivista delle politiche sociali*, n. 2 (apr.-giu. 2017), pp. 199-267

La monografia, che prende spunto dal testo di Chiara Saraceno, "L'equivoco della famiglia" (coll. bibl.17884), comprende due articoli: "La famiglia: da costrutto sociale a entità economica" di Erica Aloè e Marcella Corsi; "Famiglia e welfare tra cambiamenti e nuove sfide" di Alessandra Fasano. Nel primo articolo si guarda a due visioni teoriche della famiglia, quelle di Friedrich Engels e Gary Becker e si tenta non tanto di dare definizioni univoche, quanto piuttosto di suscitare interrogativi e dare suggerimenti per cambiamenti di prospettiva. Nel secondo scritto si evidenzia come la famiglia in Italia, pur essendo in continua trasformazione, continui ad assumere un ruolo prioritario a livello sociale, mentre le politiche sociali e i diritti normativi restano ancorati a differenti equilibri, a differenza di quanto avviene in altri contesti europei.

■ Caterina Satta, **L'ossessione della genitorialità**, in *Rassegna Italiana di Sociologia*, n. 2 (apr.-giu. 2017), pp. 449-458

Spogli da periodici *(segue)*

L'autrice compie un esame nella letteratura internazionale sul tema della sociologia dell'infanzia alla ricerca degli attuali modelli educativi all'interno delle famiglie in un'epoca determinata dall'insicurezza, dove i genitori sono spesso alla ricerca di informazioni che vengono abbondantemente fornite dai mezzi di comunicazione, sia pure in modo approssimativo. Le situazioni lavorative appaiono fortemente influenti nel generare possibilità di conflitto, talora affrontate in modo ossessivo.

■ Alessandra Salerno, Aurora Lena, **"Prodotto Famiglia". Trasformazioni sociali e relazionali attraverso la pubblicità**, in *Terapia familiare*, n. 114 (lug. 2017), pp. 61-79

Le autrici analizzano il ruolo della famiglia nella pubblicità televisiva e le pubblicità fondamentalmente rivolte alle famiglie. Da una parte si osserva un mantenimento di aspetti tradizionali quali l'uomo lavoratore e la donna casalinga, con figli allegri e felici. Dall'altra emerge una tendenza opposta, con madri che si realizzano nel lavoro e padri nei lavori domestici. Molto rara e sfumata è una concessione verso le famiglie omosessuali. I figli, soprattutto adolescenti, condizionano con le loro esigenze l'atteggiamento dei genitori. La pubblicità può essere uno specchio delle trasformazioni della società, ma non ha solo un ruolo passivo.

GIOCO D'AZZARDO

■ Annalisa Pistuddi ... [et al.], **Anziani e gioco d'azzardo: una ricerca su consapevolezza, abitudini e rischi tra gli over 65 anni con il Senior Problem Gambling Questionnaire (SPGQ)**, in *Mission*, n. 48 (set. 2017), pp. 8-16

La ricerca esplora due aspetti del gioco d'azzardo nella popolazione anziana italiana (il livello di consapevolezza riguardo alle conseguenze negative del gioco e la gravità dei comportamenti di gioco), attraverso un questionario somministrato ad un campione di 353 soggetti di età sopra i 65 anni. Pur con alcuni limiti discussi dagli autori, dallo studio emerge che il fenomeno del gioco d'azzardo riguarda una parte limitata della popolazione anziana in Italia, in maggioranza maschile, che predilige giochi a basso investimento cognitivo, mentre il gioco problematico riguarda una porzione esigua di giocatori sia uomini che donne.

■ Edoardo Cozzolino, Gianmaria Zita, **Approcci clinici al disturbo da gioco d'azzardo**, in *Mission*, n. 48 (set. 2017), pp. 58-65

Gli autori, rispettivamente medico internista e psichiatra, riportano alcuni dati sull'epidemiologia, la diagnosi, la comorbilità psichiatrica e le strategie farmacologiche riguardanti il gioco d'azzardo patologico. Inoltre presentano l'approccio metodologico e clinico adottato presso il servizio per le dipendenze Ser.T. 1 di Milano ed evidenziano la necessità di un aggiornamento delle indicazioni cliniche per affrontare e trattare questo disturbo e di una riorganizzazione nella gestione dei trattamenti.

■ Roberta Biolcati, Alessio Plona, **Gratta e vinci e slot machine. Uno studio esplorativo su donne e profili di consumo**, in *Psicologia della Salute*, n. 2 (2017), pp. 143-159

Vengono riferiti i risultati di una ricerca su donne dedite al gioco d'azzardo. Si rileva una differenza rispetto agli uomini, con una preferenza per il "gratta e vinci". Si osserva, inoltre, in queste donne, una insoddisfazione nei confronti della vita familiare.

IMMIGRAZIONE

■ A cura di Rita Bertozzi e Teresa Consoli, **Flussi migratori, nuove vulnerabilità e pratiche di accoglienza**, in *Autonomie locali e servizi sociali*, n. 1 (apr. 2017), pp. 135-158

Questa monografia raccoglie i seguenti articoli: 1) Flussi migratori, nuove vulnerabilità e pratiche di accoglienza, di Rita Bertozzi e Teresa Consoli; 2) Quale integrazione? Politiche per l'accoglienza e percezione dell'immigrato in Europa, di Simona Gozzo, 3) Il sistema italiano dell'accoglienza dei migranti fra aspetti normativi ed effetti socio-territoriali, di Carlo Colloca; 4) L'impatto dei flussi migratori non programmati sui sistemi locali di assistenza sociale: relazioni tra Enti Locali e Terzo Settore, di Eleonora Costantini; 5) Il disagio abitativo dei rifugiati in Calabria e le politiche locali di contrasto, di Mariafrancesca D'Agostino; 6) Il welfare locale alla prova delle migrazioni. Un'analisi dei progetti Sprar nelle città medie italiane, di Daniele Ferretti; 7) La rappresentazione di rifugiati e richiedenti asilo all'interno di Facebook: i discorsi degli utenti, di Dario Lucchesi.

■ A cura di Giuseppe Sciortino, **Integrazione sociale e reti interpersonali della popolazione straniera in Italia**, in *Mondi migranti*, n. 2 (2017), pp. 23-146

Gli interventi che compongono la presente monografia analizzano la popolazione straniera in Italia dal punto di vista delle relazioni personali sviluppate dagli immigrati nel corso del loro processo di insediamento sul territorio, attraverso la costruzione e sviluppo delle loro comunità. Tutti gli interventi utilizzano banche-dati di grandi dimensioni, capaci di sostenere analisi statistiche sufficientemente robuste da permettere di esplorare processi sinora discussi in termini prevalentemente aneddotici. Gli interventi proposti sono i seguenti; "La crescita delle unioni miste in Italia: un indicatore di accresciuta integrazione degli immigrati e maggiore apertura della società?" di Davide Azzolini, Raffaele Guetto; "Matrimoni misti e assimilazione tra gli stranieri in Italia" di Asher Colombo, Luigi La Fauci; "Reti sociali e performance scolastica. L'effetto del gruppo dei pari sull'ap-

Spogli da periodici

prendimento scolastico nelle classi con studenti stranieri" di Ivano Bison, Martina Cvajner; "Reti sociali e senso di appartenenza nel contesto migratorio. Un'indagine in Lombardia" di Elisa Barbiano di Belgioioso, Livia Elisa Ortensi; "Raro è un amico fedele. Relazioni interpersonali e solitudine nell'esperienza migratoria" di Monica Perez, Cristiano Santinello, Giuseppe Sciortino.

DISTURBI ALIMENTARI

■ Giuseppe Mannino, **Emotional eating: indagine esplorativa sulle dinamiche del comportamento alimentare e riflessione psicopedagogica sulla possibile prevenzione**, in *Orientamenti pedagogici*, n. 4 (ott.-dic. 2017), pp. 717-735

La storia della pedagogia, insieme a quella della psicologia e delle neuroscienze, presenta numerosi riferimenti all'alimentazione come elemento fondamentale dell'educazione e dello sviluppo psico-fisico dell'essere umano, in particolare nei primi anni di vita del bambino, oltre che in ottica life span. Data la rilevanza del problema anche in età adulta, un approccio di tipo preventivo gioverebbe alla costruzione di una autoregolazione emozionale. Il presente articolo riassume un'indagine esplorativa che studia lo stile alimentare (in particolare l'emotional eating) in relazione al senso di efficacia personale, in un campione non clinico di soggetti normopeso e in sovrappeso, per giungere a una rappresentazione scientifica del fenomeno e poterne definire linee di cura e prevenzione pedagogiche e psicologiche.

■ Maria Luisa Quadri, Patrizia Garbin, **Padri e figlie. Riflessioni sul ruolo del padre nella terapia familiare con pazienti anoressiche e bulimiche**, in *Terapia familiare*, n. 114 (lug. 2017), pp. 37-57

Nell'ambito della terapia familiare con pazienti affette da disturbi del comportamento alimentare, le autrici si concentrano sul ruolo del padre tramite diverse esemplificazioni cliniche. Si nota che raramente i padri chiedono l'intervento terapeutico, inoltre tendono a lasciarsi coinvolgere di meno. Si notano due tipologie: i padri con posizione dominante e quelli deboli e timorosi di affrontare i conflitti. Si sottolinea l'importanza della capacità del terapeuta di modulare il proprio intervento anche in base al livello culturale del padre.

MALTRATTAMENTI

■ A cura di Vittorio Ardino e Rosalba Rombaldoni, **Adverse childhood experiences: Healthcare policy and economics implications**, in *Maltrattamento e abuso all'infanzia*, n. 2 (giu. 2017), pp. 7-79

Questa monografia comprende quattro articoli che affrontano il problema del maltrattamento infantile da un punto di vista economico e sociale per quanto riguarda il sistema assistenziale. Si considerano i problemi relativi alla definizione e quantificazione di tale fenomeno, comparando studi internazionali, l'uso dei sistemi di cura da parte dei minori abusati, la violenza domestica, la formazione degli operatori, il ruolo della scuola e degli insegnanti, l'immagine sociale e la carcerazione dei colpevoli soprattutto se genitori. Vengono forniti numerosi dati statistici per quanto riguarda l'impatto socio-economico di tale fenomeno.

■ Paola Miano, Federica Astorino, **La strutturazione del legame di attaccamento in minori sottoposti a violenza domestica**, in *Maltrattamento e abuso all'infanzia*, n. 2 (giu. 2017), pp. 81-99

Viene descritta una ricerca sull'attaccamento in una famiglia in cui i figli erano testimoni di violenza domestica del padre nei confronti della moglie. Alla madre è stato somministrato L'Adult Attachment Interview e ai figli il Separation Anxiety Test. I risultati hanno evidenziato un attaccamento insicuro nella madre e nella figlia più piccola e un attaccamento sicuro nei tre figli maschi. Paola Miano è Professore Associato di Psicologia Dinamica all'Università di Palermo. Federica Astorino è Psicologa.

WELFARE

■ A cura di Roberto Camarlinghi e Francesco d'Angella, **È venuto il tempo dell'impazienza. Il mondo dei servizi di welfare e delle cooperative sociali tra declino e metamorfosi**, in *Animazione Sociale*, n. 311 (lug.-ago. 2017), pp. 3-14

Intervista alla sociologa Ota De Leonardis, la quale, davanti al declino che avvolge i servizi di welfare, del pubblico e del privato sociale, ritiene sia venuto il tempo dell'impazienza. L'impazienza per troppi atteggiamenti adattivi, che portano ad aprirsi "piccole nicchie" e lasciare per il resto che le cose vadano come vanno. L'impazienza per la diffusa aderenza al reale, che finisce per far percepire la realtà addirittura come necessità. L'impazienza di fronte a relazioni che si chiudono su di sè o nella relazione con l'utente, fino a smarrire ogni significato storico. L'impazienza davanti ad un sociale che accetta i codici di competizione, rinunciando a far valere la propria diversità nella costruzione del futuro.

Novità nella sezione Mafie

■ Giovanni Maria Mazzanti, Rebecca Paraciani, **L'impresa confiscata alle mafie. Strategie di recupero e valorizzazione**, Franco Angeli, 2017

Il crescente numero di imprese confiscate alla criminalità organizzata ha reso sempre più rilevante il tema del loro riutilizzo. Se infatti la confisca è un'affermazione dello Stato sulla criminalità organizzata, il recupero e la valorizzazione dell'impresa rappresentano il successo completo. Il volume presenta alcuni dei casi più significativi, insieme alle scelte istituzionali, imprenditoriali, legislative, procedurali e organizzative in grado di migliorare l'attuale sistema.

Collocazione Biblioteca: MAF.01.433

■ Gaetano Nanula, **La lotta alla mafia. Strumenti giuridici, strutture di coordinamento, legislazione vigente**, Giuffrè, 2016

La nuova edizione dell'opera conferma le finalità pratiche d'indirizzo e di guida per quanti debbano applicare la complessa normativa antimafia. Il libro considera la legislazione italiana antimafia con particolare riguardo alla confisca dei beni, l'attività di contrabbando, le infiltrazioni politiche, la protezione dei collaboratori, le intercettazioni telefoniche, il carcere duro, i controlli finanziari, il coordinamento tra le forze di polizia. L'autore, generale di corpo d'armata, docente universitario, è consulente della Commissione d'inchiesta sul fenomeno mafia.

Collocazione Biblioteca: MAF.03.14

■ Vittorio Martone, **Le mafie di mezzo. Mercati e reti criminali a Roma e nel Lazio**, Donzelli, 2017

Da diversi decenni operano nel Lazio mafie diverse, gruppi di camorra e 'ndrangheta, ma anche organizzazioni criminali autoctone, con una pluralità di forme di insediamento nel territorio. Roma è divenuta una sorta di laboratorio a cielo aperto che consente di osservare sia le trasformazioni che stanno interessando le mafie storiche e il loro radicamento in aree esterne a quelle di origine, sia i contesti in cui prendono corpo e si sviluppano forme criminali nuove. Il testo presenta i risultati di un lavoro di ricerca inedita, che oltre alle fonti documentarie approfondisce tre casi di studio a Ostia e sul litorale romano, nel basso Lazio e nella Capitale.

Collocazione Biblioteca: MAF.01.431

■ A cura di Fabrizio Di Marzio, **Agricoltura senza caporalato**, Donzelli, 2017

Il libro propone un'indagine sul fenomeno del caporalato, che, insieme a quello del lavoro nero, è presente soprattutto nel settore agricolo, in tutto il nostro paese, con punte preoccupanti nell'Italia meridionale. La ricerca, affidata a studiosi di varia provenienza, dai giuristi agli storici del lavoro, dagli economisti ai filosofi e ai letterati, con un saggio fotografico appositamente realizzato per questo volume da Fabrizio Sacchetti, consiste in una riflessione a più voci su un fenomeno che interessa la società civile nella sua interezza e nei suoi fondamenti e che richiede di essere posto al centro del dibattito, all'insegna del comune impegno per la costruzione di una comunità di vita in cui i diritti di tutti siano riconosciuti.

Collocazione Biblioteca: MAF.01.432

■ Paola Bellone, **Tutti i nemici del Procuratore. L'omicidio di Bruno Caccia**, Laterza, 2017

L'autrice ricostruisce l'omicidio del procuratore Bruno Caccia ed il periodo storico sociale della giustizia e della malavita organizzata nel corso della durata dei processi ad esso collegati. Quello che emerge è una fitta trama di relazioni pericolose tra alcuni magistrati, alcuni esponenti della criminalità organizzata e gli indagati nelle inchieste "scandalo" che in quel terribile 1983 coinvolgevano esponenti delle istituzioni, Guardia di Finanza, massoni.

Collocazione Biblioteca: MAF.04.559

■ Ferruccio Pinotti, **Poteri forti**, RCS Libri, 2005

L'autore, giornalista a "L'Arena di Verona", cerca di investigare i rapporti intercorrenti fra Opus Dei, Vaticano, P2, mafia, banchieri, sacerdoti, agenti segreti, avvocati, immobiliaristi, onorevoli implicati negli scandali finanziari che hanno portato alla morte del banchiere Roberto Calvi e allo scandalo del Banco Ambrosiano. La vicenda viene ricostruita analizzando atti giudiziari, articoli di giornali e grazie alla testimonianza del figlio di Calvi.

Collocazione Biblioteca: MAF.01.430

Biblioteca
Gruppo Abele Onlus
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino

t +39 011 3841050

e-mail: **biblioteca@gruppoabele.org**
web: centrostudi.gruppoabele.org
www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele

La Biblioteca osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

Martedì dalle **9:00** alle **18:00**
Mercoledì dalle **9:00** alle **12:30**
Giovedì dalle **9:00** alle **18:00**
Sabato dalle **9:00** alle **12:30**

Lunedì e venerdì: chiuso

Cercate documentazione su temi sociali? Consultate on-line il nostro catalogo bibliografico!

http://centrostudi.gruppoabele.org

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Vi ricordiamo i nostri servizi di prestito interbibliotecario (ILL) e document delivery (DD)

Regali di Natale?

Vieni a Binaria!

Via Sestriere 34, Torino
(+39) 011 537777
(+39) 011 3841054
binaria@gruppoabele.org

ORARI:
lunedì – sabato
h 10:00 – 22:00
domenica
h 11:00 – 15:00
h 18:00 – 22:00